



## CORO POLIFONICO

Questa sera, alle 20.30, nella chiesa di Santo Stefano, a Ruda, concerto diretto da Fabiana Noro con musiche di Kedrov, Whitacre, Anzovino.



Mercoledì 10 Gennaio 2024  
www.gazzettino.it

La prima mostra del 2024 della Galleria Sagittaria di Pordenone sarà "Cinema effimero. Le carte povere raccontano la settima arte", che sarà inaugurata sabato

# Il Cinema attraverso le figurine

## CINEMA

social? Tutto sommato esistevano già. Avevano altre denominazioni, altre logiche, altri modi di permeare le nostre vite prima di internet, fluivano attraverso canali multiformi capaci di materializzare accanto a noi gli "influencer" di altri tempi, volti spesso iconici, associati agli intrattenimenti in voga e "glamour" di quegli anni.

Il cinema, innanzitutto: la "settimana arte" fu senz'altro presente e declinata anche negli ambiti più impensabili: nei primi decenni del Novecento proliferarono non solo le figurine, ma anche i calendarietti, le cartoline, le carte da gioco o i chiudilettori, associati a beni di consumo come prodotti dolciari, tabacco, cosmetici, farmaci. Una versatile e pressoché inesauribile strategia di comunicazione, attraverso miriadi di materiali

**NEI PRIMI DECENNI DEL NOVECENTO ERANO MOLTO DIFFUSI NON SOLO LE FIGURINE, MA ANCHE CALENDARIETTI, CARTOLINE, CARTE DA GIOCO E ALTRO**

iconografici che permettevano di vivere e condividere l'esperienza individuale, esattamente come le foto e i video pubblicati sui canali social di oggi.

## COLLEZIONISTA

Da una accesa passione diventata vasta e articolata collezione - quella di Silvia Moras, organizzatrice di eventi cinematografici e di film e media education, formatrice del Piano nazionale di educazione all'immagine del Mic e del Mim, docente al Cse di Roma di Conservazione e management del patrimonio audiovisivo - nasce la prima mostra 2024 promossa dal Centro iniziative culturali di Pordenone, dal titolo "Cinema effimero. Le carte povere raccontano la settima arte", che verrà inaugurata sabato, alle 17.30, alla Galleria Sagittaria di via Concordia 7, al Centro culturale "Antonio Zanussi" di Pordenone, dove si potrà visitare fino al 10 marzo.

Curato personalmente da Silvia Moras, il percorso espositivo propone un centinaio di pezzi provenienti da tutto il mondo, fra album, figurine, calendarietti, calendari, ventagli, cartoline, carte da gioco e da domino, novellizzazioni, banconote pubblicitarie, scrapbook, tutto a tema cinematografico. Una collezione originale e unica nel suo genere, che copre una finestra

temporale che va dai primi del Novecento al Secondo dopoguerra, per scoprire o ritrovare i volti più o meno noti e le scene dei film che hanno reso grande la storia del cinema.

## CARTE Povere

"Un album di figurine non è affine a un carosello d'immagini su Instagram? - osserva Silvia Moras - e gli scrapbooks d'epoca, album nei quali i memorabilia venivano incollati su pagine



RELIEQUI Alcuni esempi di merchandising d'epoca: a sinistra Pola Negri, sotto Constance Talmadge, a destra Yvonne De Carlo e sotto il manifesto di Via col vento



bianche, non potrebbero essere i predecessori delle fanzine e dei più moderni blog? Le chiamano carte povere, ephemera,

materiali non filmici, ex negativo, talvolta più genericamente "materiali iconografici". Per alcuni sono semplicemente pezzi di carta, ma in verità sono molto di più. Con una caleidoscopica declinazione in fotografie pubblicitarie, figurine, cigarette cards di varia tipologia, di cartoline, scrapbooks, diari, fascette dei sigari, scatole di fiammiferi, gagliardetti, calendarietti dei barbieri, ventagli e in generale di tutti quei materiali illustrati da immagini fotografiche o disegnate che, fin dalla nascita della settima arte, hanno contribuito a creare la cultura cinematografica. Un viaggio nella cultura popolare per ripercorrere la storia del cinema, in un'ottica nuova e squisitamente pop.

La collezione si concentra sui primi 60 anni della storia del Novecento e, grazie a rarissimi pezzi provenienti da tante latitudini del pianeta, stimolerà uno sguardo nuovo e ampio sul cinema, sulla sua comunicazione e sui media.

## Teatro Ert

### La poesia di Pasolini sale in palcoscenico

**R**itorna nel Circuito Ert Rosada!, spettacolo prodotto dal Teatro Stabile Furlan, in collaborazione con ARLeF, che ha debuttato nell'edizione 2022 del Mittelfest. L'omaggio al Pasolini poeta a Casarsa andrà in scena venerdì, alle 20.45, all'Auditorium Comunale di Talmassons. Sul palco saliranno Nicola Ciuffoni ed Elsa Martin, accompagnati dalle sonorizzazioni e dalle musiche di Giulio Ragno Favero; la drammaturgia e la regia sono di Gioia Battista. Rosada! cerca di indagare,

attraverso le Poesie a Casarsa di Pier Paolo Pasolini, il nesso tra la parola e la sua necessità di essere tramandata, trascritta, salvata e di ragionare sui confini tra terra e lingua, tra appartenenza e distacco, tra mondo contadino e letteratura. La parola vive perché il Poeta la scrive, e scrivendo la tramanda. La voce dell'attore dà corpo nuovo alla parola e la riporta in vita, trasformandola nuovamente in suono. Al pubblico si svelerà, così, un Pasolini inedito e una lingua che si fa linguaggio universale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Domeniche nei musei per bambini e famiglie

► Visite guidate, giochi laboratori, caccia al tesoro nascosto

## ARTE

**A**l Museo Civico d'Arte - Palazzo Ricchieri, al Museo Archeologico di Torre e alla Galleria Bertoia, continuano le proposte didattiche domenicali dedicate alle scuole del Pordenonese e alle famiglie per scoprire i tesori che questi spazi culturali custodiscono.

Nuove date, quindi, arricchiscono il calendario delle visite guidate e dei laboratori didattici, per un massimo di 20 partecipanti ciascuno, con inizio alle 15.30 e con prenotazione obbli-

gatoria, attraverso il form on-line accessibile dal sito [www.mondodelfino.it](http://www.mondodelfino.it).

La visita guidata e i laboratori sono compresi nell'esiguo prezzo del biglietto d'entrata al museo. I laboratori sono rivolti alle famiglie per gruppi di 10 bambini della scuola primaria più accompagnatori.

Per la partecipazione ai laboratori, la prenotazione va fatta entro il giovedì precedente la data dell'evento, via mail, all'indirizzo [segreteria@musei@mondodelfino.it](mailto:segreteria@musei@mondodelfino.it), oppure per telefono al 333.4308117 (lun-ven 9-12/14-17).

Domenica prossima, in Galleria Bertoia, sarà possibile seguire un percorso tra le opere della mostra temporanea "Mondi possibili", alle 15.30.

Un'eccezionale esposizione



ARCHEOMUSEO Vasellame di epoca rinascimentale

**LE ATTIVITÀ SONO RISERVATE A GRUPPI DI MASSIMO VENTI PARTECIPANTI E COMPRESSE NEL COSTO DEL BIGLIETTO**

di circa 140 opere di artisti locali, nazionali e internazionali, tratte dal ricco patrimonio dei magazzini dei Civici Musei, alla riscoperta dei tesori di Pordenone conservati nei depositi museali e finora nascosti al pubblico.

Un'esposizione che mette in luce opere di grande valore, attraverso una serie di percorsi alternativi, i "Mondi possibili", appunto, per raccontare la storia sbalorditiva di una città e del suo immenso patrimonio artistico e culturale.

Sempre domenica 14 gennaio è in programma anche "Alla ricerca del reperto perduto", chiamata per tutti i "cacciatori di tesori nascosti". Una proposta dedicata, in particolare, ai bambini: un laboratorio didattico per famiglie di circa due ore tra le

sale del Museo Archeologico della Bastia del Castello di Torre, per mettere in salvo un antico reperto.

Domenica 21 gennaio, invece, alle 15.30, è in calendario "Un bestiario fantastico", un laboratorio didattico di circa due ore per bambini da 6 a 10 anni, al Museo civico d'Arte di Palazzo Ricchieri, per scoprire gli animali fantastici nelle opere tardo-medievali. Un'attività laboratoriale per tutta la famiglia, che permetterà anche di costruire un animale inedito e speciale con carta, cartoncino, forbici e colori.

Gennaio si chiude, domenica 28, con la replica della visita guidata ai "Mondi possibili" della Galleria Bertoia, sempre alle 15.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Storia

### La lezione della Grande guerra all'Europa

**R**iparte con una lezione molto attesa sulla Grande guerra, affidata allo storico e saggista Marco Mondini, Premio Friuli Storia 2018, il cartellone degli "Appuntamenti con la storia 2023-2024", sei tappe sul territorio per una rassegna diffusa, promossa dall'Associazione Friuli Storia e dal Circolo culturale San Clemente di Povoletto, in collaborazione con la Regione Fvg e con l'apporto del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Udine e della Associazione eStoria.

Venerdì, alle 18.30, nella chiesa dei Battuti di Cividale del Friuli, il focus sarà un'indagine sul tema "Oltre il centenario. Ricordare la Grande guerra oggi". La lezione di Cividale si leverà con sguardo "aereo" sull'eredità consegnata al nostro tempo dalla Grande guerra, alla luce di antiche nuove consapevolezze: prima fra tutte la coscienza di un'Europa nuovamente violata dalla guerra, inaspettatamente, dopo 77 anni di pace. L'incontro sarà introdotto dal Direttore scientifico di Friuli Storia, Tommaso Piffer. La partecipazione è liberamente aperta al pubblico, [info.friulistoria.it](http://info.friulistoria.it). Realizzato in collaborazione con il Comune di Cividale, l'evento vede relatore uno dei maggiori esperti a livello internazionale del primo conflitto mondiale: Marco Mondini, docente all'Università di Padova di History of Conflicts and Storia contemporanea, è una delle voci più autorevoli dell'analisi storica intorno alla Grande guerra, alla quale ha dedicato nell'ultimo decennio molti saggi, pubblicati dal Mulino.

## Concerti

### Coro giovanile Fvg A Rosazzo e Trieste

**S**i concluderà questo fine settimana, con due concerti, a Rosazzo e a Trieste, il percorso del Coro Giovanile Regionale del Friuli Venezia Giulia sotto la guida del triestino Mirko Ferlan. Il progetto, avviato nel 2016, si rinnova ciclicamente nell'organico e nella direzione, e costituisce un laboratorio musicale di alto livello. Sabato, alle 19, nella chiesa dell'Abbazia di Rosazzo, il concerto sarà introdotto da un saluto musicale del gruppo Luvenes Harmoniae. Domenica, alla stessa ora, il concerto si terrà nella chiesa della Madonna del Mare, introdotto dal coro Jacobus Gallus.